

PROTOCOLLO

ISTRUZIONI PER LA STERILIZZAZIONE DELLO STRUMENTARIO TBR® DA STERILIZZARE PRIMA DI CIASCUN UTILIZZO O DOPO CIASCUN UTILIZZO

Avvertenze:

- 1) Le informazioni relative alla necessità di sterilizzare prima dell'uso (simbolo: «Non Sterile») e alla sterilizzazione possibile dopo ciascun utilizzo (assenza di simbolo: ☒ monouso) sono indicate sull'etichetta.
- 2) Siete pregati di rispettare le disposizioni legali e i requisiti regolamentari in vigore nel vostro paese relativi all'igiene nello studio odontoiatrico o in ambiente ospedaliero e soprattutto le istruzioni riguardanti l'inattivazione efficace dei prioni.
- 3) Nel caso in cui venisse utilizzato un altro processo di decontaminazione, pulizia o sterilizzazione di quello consigliato, l'odontoiatra se ne assume l'intera responsabilità.
- 4) Per quanto riguarda i dispositivi medici di cui la SUDIMPLANT non è il fabbricante, siete pregati di rispettare le istruzioni d'uso relativi alla preparazione o al riutilizzo.

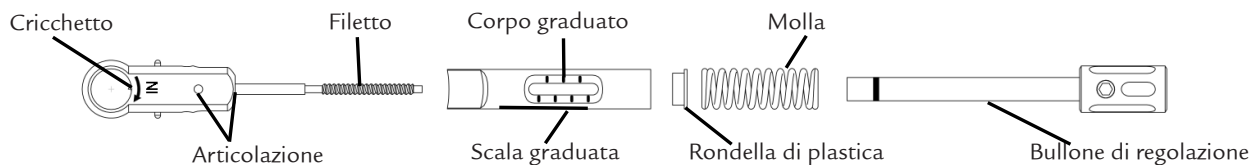
1 Manutenzione e durata di vita

Gli articoli che non sono monouso hanno una durata di vita «indeterminata» (eccetto le frese: massimo 10 fresaggi e l'anello Swissclip dei mandrini, del kit di angolazione e dei transfert: 50 utilizzi). La durata di vita dipenderà dal rispetto di questo protocollo, dall'utilizzo e dalla manutenzione degli strumenti. E' consigliato verificare prima di ciascun intervento la disponibilità e il buono stato di ciascuno strumento e di avere sempre a disposizione degli strumenti sterili in duplice esemplare. Non utilizzare uno strumento difettoso o arrugginito.

2 Assemblaggio e smontaggio

Cofanetti dei kit: Smontare interamente il cofanetto prima della decontaminazione e della pulizia. Prima dell'assemblaggio, asciugare accuratamente il cofanetto e gli strumenti. Questi ultimi possono essere sterilizzati nel cofanetto prealabilmente preparato per passare in autoclave (all'interno del sacchetto).

Chiave a cricco dinamometrica:



E' possibile smontare i vari componenti della chiave a cricco dinamometrica senza nessun utensile, svitando completamente il bullone di regolazione. Assicuratevi di non perdere la rondella di plastica per evitare di alterare la precisione dello strumento. In principio non è necessario ritirare la rondella di plastica. Dopo la pulizia, riposizionare la rondella.

Anelli Swissclip e guarnizioni: Ritirare gli anelli e le guarnizioni prima della tappa di decontaminazione della catena di sterilizzazione. Cf. il protocollo specifico che vi è stato fornito al momento dell'acquisto.

3 Avvertenze e istruzioni per la decontaminazione, la pulizia e la sterilizzazione

Prima di ciascun intervento (anche per il primo utilizzo), il materiale chirurgico deve essere decontaminato, pulito e sterilizzato da personale competente e qualificato. Verificare la presenza, la pulizia, lo stato di funzionamento e la qualificazione (calibratura, manutenzione ecc.) di tutto il materiale necessario prima di avviare il ciclo di pulizia e di sterilizzazione. La manipolazione dei dispositivi contaminati deve avvenire con materiale di protezione individuale (guanti, camice, occhiali, maschera, ecc.) I processi di asciugatura, di confezionamento e di sterilizzazione devono essere effettuati in un ambiente pulito, ordinato e sgombro.

Attenzione: Tutto il materiale da sterilizzare richiede qualche raccomandazione per il mantenimento della sua qualità. Il mancato rispetto di queste istruzioni può alterare la durata di vita dei dispositivi (corrosione, colorazione, degradazione della marcatura, usura prematura, ecc.) e può compromettere la sicurezza dei manipolatori e dei pazienti (contaminazione):

Punto A: Utilizzare prodotti detergenti/decontaminanti adatti per la strumentazione chirurgica e per i materiali coinvolti. Non utilizzare prodotti a base di cloro, di iodio, di fenolo, di acido o altamente alcalini (non utilizzare ipoclorito di sodio (candeggina), acido ossalico, idrossido di sodio, acqua ossigenata e nemmeno soluzione fisiologica al 9%; attenzione all'acqua corrente troppo carica di cloro). Evitare qualsiasi prodotto contenente aldeidi, che hanno la capacità di fissare le proteine.

Punto B: Per l'apparecchio di lavaggio e decontaminazione: Utilizzare unicamente gli agenti consigliati dal fabbricante e di preferenza prodotti leggermente alcalini (pH compreso tra 7 e 10,5).

Punto C: Per tutti i prodotti e materiali (di pulizia/decontaminazione, apparecchio di lavaggio e decontaminazione, vaschetta a ultrasuoni, sacchetto di sterilizzazione, autoclave ecc.) rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni del fabbricante (dosaggio, tempo di immersione, temperatura, ecc.) e le date di scadenza.

Punto D: Evitare per quanto possibile gli urti e i contatti con altri strumenti (deterioramento dello stato di superficie, della marcatura laser e/o del potere di taglio).

Punto E: Si consiglia di pulire gli articoli di uno stesso materiale in uno stesso lotto.

Punto F: Non lasciare seccare gli strumenti contaminati prima del loro ciclo di pulizia/sterilizzazione

4 Protocollo di decontaminazione, pulizia e sterilizzazione

Dopo ogni intervento:

- ① Nei tempi più brevi possibili dopo la loro utilizzazione (se superiori a 30 minuti, pensare ad avvolgerli in un tessuto umido prima che si abbiano coagulazioni e incrostazioni del sangue o del siero), gli strumenti sporchi vengono trasportati in un contenitore adeguato, evitando gli urti, nella zona prevista per la pulizia. Vengono disposti in un contenitore adatto pulito, smontati all'occorrenza (caso della chiave a cricco dinamometrica) e immersi interamente in una soluzione disinfettante appena preparata, senza presenza di bolle (è anche appropriata l'utilizzazione di un sistema a ultrasuoni) (cf. Punti A, C, D & E). Risciacquare abbondantemente in acqua corrente fino all'assenza di residui chimici sul dispositivo.
- ② Eliminare con cura tutti i residui post-operatori (sangue, osso...) presenti sugli strumenti (utilizzare una spazzola in nylon), o all'interno per gli strumenti ad irrigazione interna o cavi (con l'aiuto di una siringa, es. frese, cannula, ecc.) mediante l'impiego di un detergente alcalino (ma non fortemente alcalino) o neutro (cfr. Punti A, C ed E). Risciacquare abbondantemente (utilizzare di preferenza acqua demineralizzata per il risciacquo finale).
- ③ **Nel caso di una pulizia manuale:** Non appena possibile dopo la pulizia, asciugare, con carta assorbente pulita senza pelucchi strofinando accuratamente, oppure con aria compressa per uso medicale (cf. Punto C) tutte le superfici degli strumenti.
Nel caso di un apparecchio di lavaggio e decontaminazione: Non appena possibile dopo la pulizia, mettere gli strumenti nel apparecchio di lavaggio e decontaminazione evitando i contatti tra i dispositivi e fare partire il ciclo secondo le istruzioni del fabbricante (cf. Punti B, C & D).
- ④ Ispezionare visivamente la pulizia e l'assenza di umidità o di macchie sui componenti e assicurarsi che nessun deterioramento sia suscettibile di compromettere la loro sicurezza, integrità o il loro buon funzionamento. Se necessario, riprendere il ciclo di pulizia al punto 2. Rimontare i pezzi se necessario. Mettere i pezzi in sacchetti di sterilizzazione sufficientemente grandi perché non si eserciti nessuna tensione sulla chiusura (cf. Punto C).
- ⑤ Verificare che non ci siano elementi corrosivi all'interno dello sterilizzatore a vapore sotto pressione di tipo B (autoclave). Sterilizzare in autoclave a 134 °C, 18 minuti (cf. Punti C & E).
- ⑥ Controllare il buono svolgimento del ciclo, l'integrità dei sacchetti nonché l'indicatore fisico-chimico di sterilizzazione (se necessario, ricominciare l'operazione al punto 4). Indicare la data di sterilizzazione (e ogni informazione necessaria alla tracciabilità) su ciascun sacchetto, che verrà successivamente conservato in condizioni che preservino la sicurezza e la sterilità dei prodotti (un ambiente pulito, asciutto, sicuro, senza sollecitazioni meccaniche, a temperatura ambiente e al riparo dai raggi solari).



Tutti i nostri prodotti sono progettati, concepiti e fabbricati nel nostro centro di produzione in Francia.
Prodotti di qualità dal 1987.



Finalmente una gamma di impianti per la prevenzione delle perimplantiti